

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2007	Euro	59.653.383
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	Euro	8.948.007,49
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	2.543.900
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,26%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	6.404.107

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	61.471.847,00
Anticipazione di cassa	Euro	8.000.000,00
Percentuale		13,01%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 2.543.900,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (in migliaia):

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
residuo debito	71.661	74.651	69.393	64.460	58.325	57.094
nuovi prestiti	8.462	241	1.024		4.942	7.581
prestiti rimborsati	5.372	5.499	5.957	6.135	6.173	6.229
estinzioni anticipate						
<b>totale fine anno</b>	<b>74.651</b>	<b>69.393</b>	<b>64.460</b>	<b>58.325</b>	<b>57.094</b>	<b>58.446</b>

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
oneri finanziari	2.672.579,07	3.067.973,47	3.365.384,36	2.543.829,76	2.979.129,00	2.852.501,00
quota capitale	5.372.491,31	5.499.632,94	5.957.117,48	6.135.125,36	6.173.142,00	6.228.708,00
<b>totale fine anno</b>	<b>8.045.070,38</b>	<b>8.567.606,41</b>	<b>9.322.501,84</b>	<b>8.678.955,12</b>	<b>9.152.271,00</b>	<b>9.081.207,00</b>

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Il Comune ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati: "Swap" con Deutsche Bank

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti tutti gli impegni finanziari derivanti da tali contratti.

I revisori rilevano che (come già evidenziato in sede di relazione al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo 2008) è stato stipulato, nel corso del precedente esercizio 2007, un contratto di IRS swap le cui caratteristiche sono quelle sopra riportate, ai sensi dell'art. 1 comma 383 legge 244/2007, nella nota allegata al bilancio.

Come risulta da tale documento, l'operazione ha comportato nel 2008 un introito pari a € 2.063.260,84; tale importo risulta allocato al Titolo IV dell'entrata e destinato a spese di investimento non vincolate ad una specifica opera.

L'operazione non comporta un allungamento del periodo d'ammortamento dei mutui in essere, ma una rimodulazione della restituzione delle quote in linea capitale e la ridefinizione del conteggio degli interessi.

Il nuovo swap comporta inoltre la neutralizzazione degli effetti del contratto precedentemente stipulato nel 2003 con Monte Paschi Siena, anche se lo stesso non è stato chiuso, ovvero è stata prevista anche un'operazione di "Mirror Trade"; pertanto il contratto in corso, stipulato con Deutsche Bank, copre i rischi di quello precedentemente stipulato con MPS.

Le somme incassate relativamente al mirror trade e allo swap di Monte Paschi sono imputate alla parte corrente del bilancio, per pari importo nelle entrate e nelle uscite (compensazione con effetto zero sul bilancio).

Dall'analisi dell'operazione risulta che il nuovo contratto stipulato espone l'ente ad un minor rischio rispetto a quello precedente nel caso di rialzo dei tassi prevedendo la fissazione di un "cap", mentre nel caso di riduzione dei tassi, come peraltro si sta verificando in questo periodo, il contratto in corso prevede la fissazione di un "floor". Pertanto in questo caso il Comune